



BEE GEES

di Fernando Fratarcangeli

Discografia italiana
1970-1972

Un primo scorcio del decennio '70 mostra un notevole calo di popolarità dei Bee Gees pur mantenendo una produzione di buona qualità, in particolare il singolo *How Can You Mend A Broken Heart* e l'album *Trafalgar*. Malgrado ciò, la parentesi discografica con la Polydor si avvia alla chiusura...

Dopo i grandi successi degli anni '60 nei quali i Bee Gees si erano posti in evidenza agli occhi del mondo, il decennio '70 inizia per loro con la pubblicazione del singolo *Lonely Days*, brano composto dai tre fratelli Gibb che lo producono insieme a Bob Stigwood. Si tratta di una ballata che troverà poi spazio anche nel loro nuovo album *2 Years On* che esce sul mercato quasi contemporaneamente. Il 45 giri sale fino al 3° posto nella hit negli Stati Uniti e "numero 1" in quella di Cashbox. *2 Years On* vede il ritorno di Robin Gibb in formazione dopo il distacco avvenuto con l'album *Odessa*. Oltre a Robin, che nel frattempo aveva inciso dischi come solista, nel gruppo entra anche il batterista Geoff Bridgford, anche se non

figura sulle cover dei loro dischi. Nell'aprile del '70, subito un altro album, *Cucumber Castle* che i Bee Gees avevano pronto nel cassetto avendolo registrato tra maggio e settembre del '69. L'album contiene le canzoni tratte dal loro special televisivo omonimo ed è il primo privo del contributo di Robin e l'ultimo con Colin Peterson alla batteria, licenziato proprio nel corso delle registrazioni. Dall'album viene estratto il singolo *I.O.I.O.* Maggior successo di vendite lo ottiene l'anno dopo, nel '71, il singolo *How Can You Mend A Broken Heart* (come puoi aggiustare un cuore spezzato), sicuramente una delle loro canzoni melodiche più intense. Il singolo scala la classifica USA e per la prima volta si piazza al vertice per quattro settime-